



COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **202**

in data **10/12/2020**

# Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventi** addì **10 - dieci** - del mese **dicembre** alle ore **15:23** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

## **COSTITUZIONE DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO PREPOSTO ALLA VALORIZZAZIONE, PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO DI ATTIVITÀ CULTURALI DEL COMPLESSO MONUMENTALE DEI CHIOSTRI DI S. PIETRO DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA**

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	NO
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- con decisione C(2015) 928 del 12 febbraio 2015 la Commissione Europea approvava il POR FESR Emilia Romagna 2014- 2020;
- il POR FESR Emilia Romagna 2014-2020 si articola in sette assi prioritari fra loro strettamente coerenti ed integrati, tra i quali rientra in particolare l'Asse 6 "Città attrattive e partecipate" che ha lo scopo di attuare l'Agenda Urbana in riferimento all'art. 7 del Regolamento UE n. 1301/2013 declinando gli interventi nelle componenti principali della modernizzazione ed innovazione dei servizi per i cittadini e le imprese, attraverso le ICT e la riqualificazione dei beni culturali;
- **l'Asse 6 "Città attrattive e partecipate"** prevede nell'ambito delle priorità di investimento individuate tre specifiche azioni:
  - Azione 2.3.1.** "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government)";
  - Azione 6.7.1.** "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo";
  - Azione 6.7.2.** "Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate"; con Deliberazione di Giunta Regionale n. 614/2015 agli atti di PG/2015/0380339 del 04/06/2015 veniva approvato lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Emilia Romagna e le Autorità Urbane (AU) - intese quali Amministrazioni Comunali ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1301/2013 - e venivano definiti la struttura organizzativa e i compiti del Laboratorio Urbano, inteso come contesto che supporta la definizione delle nuove strategie per il rilancio e la riqualificazione delle città, a cui le Autorità Urbane sono chiamate a partecipare;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 25/06/2015 l'Amministrazione Comunale di RE prendeva atto e approvava lo schema di protocollo d'intesa per l'attuazione degli obiettivi del POR-FESR Emilia Romagna 2014 - 2020 asse 6 "Città attrattive e partecipate";

- in data 30/09/2015, in coerenza con la Deliberazione di Giunta Regionale PG 807/2015 del 14/07/2015, l'Autorità Urbana (AU) di Reggio Emilia provvedeva a trasmettere alla Regione Emilia Romagna il proprio documento "Strategia di sviluppo urbano sostenibile per l'attuazione dell'Asse 6 "Città attrattive e partecipate", seguito da successive modifiche e integrazioni concordate con la Regione, che riconosceva come obiettivo prioritario dell'Amministrazione la transizione graduale da una società/economia della produzione a una società/economia della conoscenza attraverso azioni prioritarie di intervento nel medio lungo-termine quali i programmi di rigenerazione urbana dell'Area Nord e del centro storico;
- con Determinazione del Direttore Generale Attività Produttive Commercio e Turismo n° 18896 del 30/12/2015 veniva approvata la Strategia di sviluppo urbano sostenibile delle diverse Autorità Urbane, tra cui quella di Reggio Emilia di cui sopra.

## RICHIAMATE

### **relativamente all'azione 6.7.1:**

- la Deliberazione G.C. n. 58 del 17/03/2016, con cui l'AU di Reggio Emilia approvava la scheda progetto inerente il restauro e il recupero funzionale dell'ex complesso benedettino dei SS. Pietro e Prospero, comunemente denominato "Chiostri di S. Pietro", come intervento in attuazione all'azione 6.7.1;
- la Deliberazione G.R. n.1089/2016 dell'11/07/2016, con cui la Regione approvava i progetti selezionati dalle Autorità Urbane in qualità di Organismi Intermedi nell'ambito la Deliberazione G.C. n. 195 del 13/10/2016, con cui l'AU approvava lo schema di convenzione tra Regione Emilia Romagna e Comune in relazione all'azione 6.7.1 e la scheda progetto, come modificata rispetto al documento (PS 89\_I del 10/03/2016) già trasmesso alla Regione;
- la convenzione PG 73328 tra Regione e AU in attuazione all'azione 6.7.1, siglata digitalmente in data 14/10/2016 poi rettificata dalla convenzione protocollata al PG 81160 del 21/06/2018 e infine dalla convenzione protocollata al PG212871 del 25/11/19;
- la Deliberazione G.C. I.D. n. 85 dell' 01/06/2017 con cui veniva approvato il progetto definitivo–esecutivo (ai sensi degli art. 24 e 33 del Dpr 207/2010) di restauro e recupero funzionale, nell'ambito del POR FESR 2014 – 2020 – asse 6 "Città attrattive e partecipate", dell'ex Convento Benedettino dei SS. Pietro e Prospero (primo stralcio funzionale), per un importo complessivo pari a 2.700.000,00€;

- la Determinazione dirigenziale R.U.D. 1168 del 31.10.2017 con cui veniva approvata l'aggiudicazione definitiva dell'affidamento dei lavori all' A.T.I. TECTON SOC COOP. (C.F./P.IVA 00141440354 – Mandataria) – COOPERATIVA CATTOLICA COSTRUZIONI EDILI REGGIO EMILIA SOC. COOP. (C.F./P. IVA 00143320356 – Mandante) – TORREGGIANI & C. S.p.A. (C.F./P.IVA 00267150357 – Mandante), con sede in via Galliano 10, 42124 Reggio Emilia, per un importo complessivo di lavori interamente a misura pari ad € 1.742.187,33 (IVA esclusa) di cui € 41.934,90 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, corrispondente ad un ribasso del 17,50% sull'importo netto a base di gara;
- la conclusione dei lavori in data 15/02/19, come da verbali di ultimazione e constatazione dello stato dei lavori PG 31469 del 18/02/19 e PG 74601 del 15/04/19i;
- la Determinazione Dirigenziale RUAD 1030 del 25/06/2019 con cui veniva approvato il collaudo tecnico amministrativo dell'intervento in oggetto. relativamente all'azione 2.3.1:
- la Deliberazione G.C. n. 267 del 22/12/2016, con cui l'AU approvava la scheda progetto afferente l'ambito disciplinare del laboratorio aperto da insediarsi nel complesso dei Chiostrì di S.Pietro e relativo ai temi del welfare, dei servizi alla persona e dell'innovazione sociale, in attuazione all'azione 2.3.1;
- la Deliberazione G.R. n. 1332 dell' 11/09/2017, con cui la Regione Emilia Romagna procedeva all'integrazione e modifica dello schema di convenzione approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1925 del 14/11/2016, all'approvazione dei progetti selezionati dalle Autorità Urbane e alla definizione delle relative risorse massime concedibili;
- la Deliberazione G.C. ID 208 del 01/12/2017, con cui l'AU prendeva atto e approvava lo schema di convenzione tra Regione ER e Comune RE in relazione all'azione 2.3.1 e riapprovava la scheda progetto come modificata rispetto alla versione approvata con D.G.C. ID 267 del 22/12/2016;
- la convenzione PG 131662 Regione e AU in attuazione all'azione 2.3.1, siglata digitalmente in data 14/12/2017;
- la Determinazione R.U.D. 34 in data 18 gennaio 2018 del Dirigente dell'Area Competitività e Innovazione Sociale si disponeva di procedere, ai sensi dell'articolo 62 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, all'indizione della procedura competitiva con negoziazione per la selezione del Soggetto Gestore del laboratorio aperto;
- la Determinazione Dirigenziale RUAD 507 del 03/04/2019 con cui si procedeva all'aggiudicazione definitiva all'RTI tra Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque società cooperativa sociale, mandataria, e Consorzio Solidarietà "Oscar Romero" Consorzio Cooperative Sociali società cooperativa ;

- il verbale protocollato in atti al PG 63083 del 05/04/2019 con cui si procedeva alla consegna parziale in via d'urgenza del contratto di partenariato pubblico privato e della detenzione dell'Immobile, ai sensi dell'articolo 32 comma 8 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- il verbale protocollato in atti al PG 179167 del 09/10/2019 con cui si procedeva alla consegna definitiva del contratto di partenariato pubblico privato e della detenzione dell'Immobile, ai sensi dell'articolo 32 comma 8 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- la convenzione di concessione di servizi tra Comune di RE e RTI costituito protocollata in data 10/10/2019 al numero di 36 del registro contratti.

**relativamente all'azione 6.7.2:**

- la Deliberazione G.R. n. 1743 del 06/11/2017, con cui la Regione Emilia Romagna approvava il testo "Modalità di selezione dei piani integrati di promozione" e il format di piano integrato di promozione in attuazione all'azione 6.7.2;
- la Deliberazione di Giunta Comunale ID 118 del 28/06/2018 con cui l'Amministrazione Comunale provvedeva a prendere atto ed ad approvare il piano integrato di promozione, trasmesso poi formalmente alla Regione Emilia Romagna insieme agli allegati correlati con comunicazione PG84630 del 02/07/18;
- la Deliberazione G.R. n. 1625 del 01/10/2018 con cui la Regione Emilia Romagna approvava i piani integrati di promozione inoltrati dalle AU, tra cui Reggio Emilia;
- la convenzione PG 150062 del 27/11/18 Regione e AU in attuazione all'Azione 6.7.2.

**CONSIDERATO CHE**

l'intervento di restauro e recupero funzionale dell'ex Complesso Benedettino dei Chiostri di S. Pietro presenta un'anima "duplice" in quanto, da un lato, si pone obiettivi funzionali determinanti per la salvaguardia e la valorizzazione del centro storico di Reggio Emilia e del suo patrimonio storico- testimoniale – con riferimento, nel caso in questione, al recupero del bene monumentale nel suo complesso - e, dall'altro, obiettivi strategici, per innescare processi di sviluppo socio - economico facendo leva sul motore dell'innovazione sociale e tecnologica grazie all'insediamento nel complesso dei Chiostri - all'interno del nuovo corpo di fabbrica e dell'adiacente edificio ristrutturato - del laboratorio aperto avente come declinazione operativa il campo dell'Industria culturale creativa del welfare e dei servizi alla persona/comunità.

**CONSIDERATO ALTRESÌ CHE**

**relativamente al complesso monumentale:**

- il complesso dei chiostri di S. Pietro è stato per anni, durante la stagione primaverile ed estiva, sede di importanti eventi, spettacoli e iniziative culturali nell'ambito del "Cartellone Eventi" promosso dal Comune di Reggio Emilia e dalle sue Fondazioni Culturali (Fondazione I Teatri, Fondazione Palazzo Magnani, Istituto Musicale Achille Peri, Fondazione Nazionale della Danza) in particolare Fotografia Europea e Restate;
- grazie all'intervento di restauro e recupero funzionale - che ha interessato il completamento del restauro al piano rialzato e al piano terra del complesso monumentale; il restauro conservativo dell'ex scuderia; la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica al posto dei bassi servizi; la riqualificazione delle aree cortilive e il restauro dei fronti della ex caserma Taddei - il bene monumentale viene oggi riconsegnato ad una piena e continuativa fruibilità, vedendo rafforzata la propria vocazione di "contenitore" di eventi, spettacoli e iniziative culturali ad ampio richiamo di pubblico a livello sia nazionale sia internazionale;
- la piena funzionalità del complesso monumentale lo rende lo spazio ideale, non solo per proseguire, innovare e amplificare l'esperienza dell'iniziativa culturale di Fotografia Europea, ma anche per compiere un nuovo passo verso la valorizzazione di tutte le forme di arte visiva e non, che hanno come dimensione comune quella della sperimentazione sociale, della multidisciplinarietà e soprattutto della contemporaneità;
- con Protocollo d'Intesa approvato con Deliberazione G.C. n. 2017 del 12.12.2019 il Comune di Reggio Emilia sottoscriveva con la Fondazione Palazzo Magnani, ente di cui è co-fondatore come da Deliberazione di Giunta Comunale del 20/07/2015, un accordo finalizzato a promuovere la valorizzazione del complesso monumentale attraverso l'organizzazione di mostre negli spazi recuperati del bene monumentale;
- con convenzione protocollata in data 10/10/2019 al numero di 36 del registro contratti e citata in premessa, il concessionario di servizi nonché soggetto gestore del laboratorio aperto si impegnava a contribuire alla valorizzazione del bene culturale (nella sua componente di complesso monumentale, sede espositiva temporanea e polarità urbana) e in particolare alla valorizzazione delle connesse potenzialità in ambito ricettivo/ricreativo/artistico, culturale e creativo attraverso l'erogazione di servizi in favore del Comune di Reggio Emilia funzionali ad accrescere la sicurezza, l'accoglienza, la funzionalità, la fruibilità dell'interno complesso, tra i quali le visite guidate, le attività didattiche e iniziative culturali; lo sviluppo nei suoi spazi delle attività più rilevanti del Laboratorio Aperto con l'obiettivo di perseguire, per quanto possibile, non solo l'integrazione funzionale, ma anche l'integrazione strategica tra le "due anime" che caratterizzano il progetto di promozione e valorizzazione del Complesso monumentale: quella che guarda all'industria culturale creativa e quella che guarda all'innovazione sociale;

### **relativamente al laboratorio aperto**

- il laboratorio aperto è concepito come un insieme di spazi attrezzati con soluzioni tecnologiche avanzate in cui si sviluppano forme strutturate e innovative di confronto, cooperazione e collaborazione tra imprese, cittadini, terzo settore, Università, mondo della ricerca, Pubblica Amministrazione ed in generale tra tutti gli attori che hanno un ruolo significativo nella trasformazione della società dell'informazione in ambito urbano;
- l'ambito tematico prevalente del laboratorio di Reggio Emilia è incentrato con particolare riferimento ai servizi alla persona (welfare, cultura, educazione) attraverso lo strumento dell'innovazione sociale, intesa come politica pubblica rivolta alla costruzione di processi innovativi, nuove forme organizzative, imprenditoriali e di amministrazione e costruzione di reti relazionali in grado di rispondere ai bisogni sociali e di produrre valore a partire dai beni comuni e dalle opportunità generate dal territorio, ;
- l'organizzazione delle attività ed il funzionamento del laboratorio aperto sono in capo al concessionario di servizi come da convenzione n.36 del 10/10/2019 sopra citata;
- allo scopo di favorire una ottimale organizzazione programmatica delle attività e un migliore coordinamento operativo tra gestore e Comune di Reggio Emilia, è stata istituita una "Cabina di Regia" composta parimenti da figure dell'Amministrazione e del soggetto gestore;

### **In ragione di quanto sopra descritto:**

- si pone la necessità, per quanto sopra, di individuare strumenti di programmazione, e coordinamento, funzionali all'organizzazione delle attività culturali che troveranno collocazione nel bene monumentale attraverso il "Cartellone Eventi" del Comune di Reggio Emilia;
- si pone altresì la necessità di individuare adeguati strumenti per coordinare suddette attività con quelle precipuamente in capo al soggetto gestore del laboratorio aperto, nella convinzione che l'integrazione delle due "anime" dei Chiostrì sia strategica per garantire una maggiore interdisciplinarietà in coerenza con i principi di un'innovazione realmente "aperta" (open innovation), trasversale e inclusiva;
- si pone infine l'esigenza di valutare ulteriori proposte di utilizzo del bene da parte di altri soggetti pubblici e privati;
- si ritiene pertanto opportuno, per rispondere più efficacemente a suddette necessità, istituire un **Comitato Tecnico Scientifico**, inteso come organismo costituito ad hoc per il progetto di valorizzazione culturale dei chiostrì di S. Pietro con un ruolo propositivo e consultivo ai fini progettuali con lo scopo di:

- definire gli indirizzi, la struttura e contenuti del programma del “Cartellone Eventi” del Comune di Reggio Emilia, garantendone ed assicurandone la qualità tecnico-scientifica e il coordinamento con le attività del Laboratorio Aperto;
- definire le linee guida funzionali a valutare le proposte di utilizzo del bene da parte di altri soggetti pubblici e privati, in modo che le attività che saranno organizzate, siano in linea con la filosofia che i chiostri si sono dati: la diffusione dei valori dell’arte, dello spettacolo, della creatività e della educazione in un’ ottica di promozione della cultura contemporanea e internazionale, della produzione multidisciplinare, della valorizzazione delle arti visive attraverso anche lo scambio di saperi e di competenze, la sperimentazione e l’attivazione di relazioni sociali.

## VALUTATO CHE

- **la Fondazione I Teatri**, di cui il Comune di Reggio Emilia è stato fondatore originario istituzionale nel 2002, si occupa della promozione, produzione e diffusione della cultura, oltre che della conservazione e valorizzazione dei beni culturali ad essa affidati, con riferimento pressoché a tutti i settori dello spettacolo dal vivo (Opera, Concerti, Danza, Prosa, Musical-operetta, Teatro ragazzi; Festival; oltre a molteplici mostre e installazioni, attività per le scuole e conferenze);
- **la Fondazione Nazionale della Danza**, nata nel 2003 e avente come soci fondatori la Regione Emilia Romagna e il Comune di Reggio Emilia, svolge la sua attività principale di produzione e distribuzione di spettacoli di danza con il marchio Aterballetto, la principale compagnia in Italia dal 1977, e oggi si configura anche luogo di progettazione e ricerca ad ampio raggio;
- **la Fondazione Palazzo Magnani**, costituita nel 2010 su iniziativa della Provincia di Reggio Emilia e di cui il Comune di Reggio Emilia è socio co-fondatore, è un ente senza fini di lucro, con lo scopo di promuovere e diffondere le arti visive e la cultura, favorire la diffusione dell'arte, contribuire alla valorizzazione del patrimonio artistico culturale, storico, architettonico della provincia di Reggio Emilia, nonché valorizzare le attività di studio e ricerca nel campo della tutela e della promozione dell'arte, ed è da tempo specializzata nell’organizzazione di attività espositive e programmazione di singole mostre di alto livello culturale e ad elevato richiamo di pubblico nel territorio reggiano;
- **l’Istituto Superiore di Studi Musicali "Achille Peri"**, pareggiato dal 1972 ai Conservatori di musica statali, è stato trasformato nel 2006 in Istituto Superiore di Studi Musicali in seguito al decreto ministeriale di approvazione dello Statuto, precedentemente deliberato

dal Consiglio Comunale di Reggio Emilia, l'Istituzione è inserita a pieno titolo nel comparto dell'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica.

- **il RTP tra Consorzio Quarantacinque e Consorzio Osca Romero** , come indicato in premessa, soggetto concessionario della convenzione di servizi in relazione al laboratorio aperto e al complesso monumentale;

I cinque soggetti sopra indicati sono in grado, per esperienze maturate ciascuno nel proprio ambito disciplinare, di assolvere pienamente, con responsabilità e competenza, al ruolo di membri di un Comitato Tecnico Scientifico preposto alla programmazione e coordinamento delle attività artistico-culturali da organizzarsi nei Chiostrì di S. Pietro nell'ambito del "Cartellone Eventi" del Comune di Reggio Emilia e correlate.

**Tutto quanto sopra premesso, richiamato, visto e considerato**, si rende opportuno formalizzare l'istituzione di un Comitato Tecnico Scientifico per la valorizzazione del complesso dei Chiostrì di San Pietro dando atto che, i termini delle intese intervenute trovano riscontro nell'allegato Protocollo d'intesa - Allegato A parte integrante e sostanziale - che disciplina, altresì le modalità di funzionamento e stabilendo nella fine del mandato del Sindaco la durata di vigenza della presente adesione;

**Atteso che** dalla presente deliberazione non derivano maggiori oneri finanziari per il Comune di Reggio Emilia;

**Visto** l'art. 48 del Dlgs 267/2000;

**Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica**, espresso dal responsabile del Servizio interessato sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visto il decreto del Sindaco PG n. 66477 del 25/03/2020 "MISURE DI CONTENIMENTO EMERGENZA "CORONAVIRUS" – CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE CON LA MODALITÀ DELLA VIDEOCONFERENZA".

A voti unanimi palesemente espressi

### **DELIBERA**

per le motivazioni suesposte, qui integralmente richiamate:

**di approvare la costituzione** del Comitato Tecnico Scientifico preposto alle attività di programmazione e coordinamento delle attività culturali che troveranno collocazione nel bene monumentale dei Chiostrì di S.Pietro nell'ambito del "Cartellone Eventi";

**di approvare lo schema di Protocollo d'intesa fra le parti** allegato (A) inerente la composizione, i compiti ed il funzionamento del Comitato, quale parte integrante alla presente deliberazione dando atto che sarà sottoscritto dal Sindaco di Reggio Emilia, Luca Vecchi, dopo la sottoscrizione di tutti gli altri componenti;

**di attivare il Comitato Tecnico Scientifico** relativamente al progetto di valorizzazione culturale dei Chiostrì di S. Pietro, con un ruolo propositivo e consultivo allo scopo di definire gli indirizzi, la struttura e contenuti del programma del "Cartellone Eventi" del Comune di Reggio Emilia, finalizzato alla promozione della cultura contemporanea e internazionale, della produzione multidisciplinare, della valorizzazione delle arti visive attraverso anche lo scambio di saperi e di competenze, la sperimentazione e l'attivazione di relazioni sociali.

**di affidare** al Comitato in parola la definizione di Linee Guida funzionali alla valutazione delle proposte di utilizzo del bene da parte di altri soggetti pubblici e privati in un'ottica di tutela ed esclusività dei Chiostrì ad attività di pubblico interesse nell'ambito dei valori dell'arte, dello spettacolo, della creatività e della educazione;

**di dare mandato** al medesimo Direttore dell'Area Programmazione e Progetti Speciali, Arch. Massimo Magnani, di provvedere all'approvazione delle linee guida elaborate dal Comitato nonché all'assunzione dei futuri provvedimenti di valorizzazione e gestione del complesso monumentale dei Chiostrì di San Pietro;

#### **Di dare atto che**

- i componenti del Comitato Esecutivo e del Comitato Tecnico Scientifico sono quelli individuati nel testo convenzionale allegato A;
- il Coordinatore del Comitato è individuato nella figura dell'arch. Massimo Magnani, Direttore Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali con incarico dirigenziale ai Musei Civici, Dirigente Responsabile degli interventi e degli obiettivi collegati al POR FESR 2014-2020 Asse 6 – Azione 6.7.2. all'asse 6 azione 6.7.2. ex complesso Benedettino dei SS.

Pietro e Prospero “Chiostri di San Pietro”; nonché dirigente assegnatario del Complesso monumentale dei Chiostri San Pietro;

- il Comitato avrà durata dalla data di sottoscrizione del Sindaco e con termine alla data di fine mandato ;
- dalla presente Convenzione non derivano oneri finanziari per le parti e che il piano delle attività e dei programmi che verranno individuati dal Comitato saranno attuati sulla base delle disponibilità finanziarie dei soggetti aderenti.

**Di trasmettere** copia della presente deliberazione e dell'allegato schema convenzionale ai soggetti esterni componenti il Comitato per il seguito di competenza.

**Inoltre**

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza dovendosi rispettare i brevi termini di definizione della programmazione per l'annualità 2021

Visto l'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;  
Con voti unanimi palesemente espressi

#### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

**VECCHI Luca**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**GANDELLINI Dr. Stefano**